



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali  
Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –  
e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

Decreto n. 1396/2015

Oggetto: Centro di Ricerca Interdipartimentale di  
Tecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e  
alla Chirurgia Induttiva – TAMERICI – Modifica al  
Regolamento

Prot. n. 297311  
Titolo VI  
Classe 8  
Fasc. 32/2015

## IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione ed il funzionamento dei Centri;
- Visto il Decreto Rettorale n 1843/2009 del 16/10/2009 con il quale è stato istituito il Centro Interdipartimentale Tecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e alla Chirurgia Induttiva "T.A.ME.RI.C.I." - e approvato il relativo regolamento e successive modificazioni;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche n. 113/2014 del 27/11/2014 di costituzione degli Organi del Centro per il triennio accademico 2014/2017;
- Vista la delibera del Comitato Tecnico-Scientifico del 14/5/2015 con la quale è stata approvata la modifica al regolamento interno del Centro per l'adeguamento alle nuove disposizioni;

## DECRETA

Il regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale Tecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e alla Chirurgia Induttiva "T.A.ME.RI.C.I." è modificato come da testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Pavia, 14/6/2015

IL RETTORE  
(Fabio Ruggie)

OO.CC.

PM/ig



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali*

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

---

## REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI TECNOLOGIE APPLICATE ALLA MEDICINA RIGENERATIVA E ALLA CHIRURGIA INDUTTIVA (T.A.ME.RI.C.I.)

### Art. 1 - Istituzione

E' istituito presso l'Università degli Studi di Pavia, su proposta del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche e del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, il Centro di Ricerca Interdipartimentale delle TECNOLOGIE APPLICATE alla MEDICINA RIGENERATIVA e alla CHIRURGIA INDUTTIVA "T.A.ME.RI.C.I."

### Art. 2 - Sede

Il Centro ha la sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche ed ha sede operativa presso i propri locali ubicati in Viale Alessandro Brambilla 74, Pavia, dove si svolgono le attività del Centro.

### Art. 3 - Finalità

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- promuovere la ricerca tecnologica applicata alla Medicina Rigenerativa e alla Chirurgia Induttiva finalizzate al benessere, con particolare riguardo alle apparecchiature destinate ad interagire con il corpo umano, sia per potenziare che per sostituire le terapie tradizionali mediche e chirurgiche. Tale obiettivo si rende necessario a fronte della crescente e diversificata offerta tecnologica del mercato, cui non corrisponde un adeguato approfondimento scientifico dei meccanismi di interazione di tali apparecchiature con il corpo umano.
- definire e/o ottimizzare protocolli terapeutici per le apparecchiature e le tecnologie esaminate, anche attraverso studi clinici eseguiti nel rispetto delle vigenti normative per valutarne l'efficacia;
- studiare i meccanismi di interazione di base delle tecnologie studiate anche valutando possibili estensioni dei campi di applicazione;
- valutare sia gli effetti diretti che quelli indesiderati sul paziente/utente e sull'operatore, affrontando così le problematiche di *safety* e di *security* derivanti dall'impiego di tali tecnologie;
- valutare la conformità dei prodotti esaminati a normative nazionali, europee e/o a standard tecnici di prodotto, fornendo indicazioni ai costruttori per le eventuali azioni di miglioramento o riduzione a conformità;
- elaborare nuove tecnologie/brevetti sulla base degli studi effettuati

### Art. 4 - Organi del Centro

- Sono Organi del Centro:

Il Presidente

Il Comitato tecnico-scientifico

---

---

### Art. 5 - Il Presidente

---

---



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali*

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

Il Presidente rappresenta il Centro. Predispone le proposte di attività e di sviluppo dello stesso e la relazione annuale sull'attività, per l'approvazione del Comitato tecnico-scientifico ed il successivo invio all'Amministrazione Universitaria.

Il Presidente, dipendente dell'Università degli Studi di Pavia, è di norma un professore di ruolo, designato dal Comitato tecnico scientifico fra i suoi membri ordinari. E' nominato dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro, dura in carica un triennio accademico e può essere riconfermato. Al Presidente sono attribuiti i compiti e le responsabilità previsti per il Responsabile di Struttura di cui al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Il Presidente designa, tra i dipendenti dell'Università degli Studi di Pavia, di norma tra i professori di ruolo, membri ordinari del Comitato tecnico scientifico, un vice Presidente incaricato della sua sostituzione in caso di temporaneo impedimento o di assenza. Il Vice Presidente è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

## **Art. 6 – Il Comitato tecnico-scientifico**

Il Comitato tecnico-scientifico è l'Organo di programmazione delle attività scientifiche del Centro e l'Organo deliberativo del Centro stesso, con le competenze previste dallo Statuto e dai regolamenti universitari per gli Organi collegiali.

Per il funzionamento del Comitato valgono le norme per il funzionamento degli Organi collegiali di cui al Tit. V del Regolamento Generale di Ateneo "Funzionamento degli Organi Collegiali". Esso è composto da rappresentanti designati da ciascun dipartimento aderente al Centro, di norma scelti tra il personale docente, nel numero seguente:

n. 6 componenti designati in n. di 3 da ciascuno dei due dipartimenti aderenti al centro, ivi compreso colui che sarà designato Presidente, di norma scelti tra: i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento.

Esso è presieduto dal Presidente del Centro.

Possono far parte del Comitato anche rappresentanti di Enti convenzionati con il Centro, previa delibera del Comitato tecnico-scientifico. Il numero dei rappresentanti di Enti esterni non può essere superiore ad un terzo dei membri designati.

Il Comitato tecnico scientifico può anche cooptare esperti, scelti per la loro alta e specifica competenza, sui problemi che formano oggetto dell'attività del Centro; i membri cooptati partecipano alle riunioni del Comitato solo con voto consultivo. I membri cooptati non vengono conteggiati a fini del quorum per la validità della seduta.

I componenti designati e quelli cooptati durano in carica un triennio accademico e possono essere riconfermati. I componenti rappresentanti di Enti esterni convenzionati durano in carica per la durata del rapporto convenzionale o, se il rapporto convenzionale è superiore ad un triennio, per un triennio, con possibilità di riconferma. La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche del Comitato tecnico-scientifico avvengono con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro. Il Comitato tecnico-scientifico può costituire al suo interno Commissioni istruttorie, che possono anche avvalersi di consulenze esterne, ove necessario.

## **Art. 7 - Modalità per eventuali future adesioni**

Un Dipartimento dell'Ateneo potrà chiedere di aderire al Centro successivamente alla sua costituzione. La richiesta motivata, approvata dal Consiglio della struttura richiedente e contenente l'indicazione delle risorse finanziarie e strumentali che la stessa metterà a disposizione del Centro, dovrà essere



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali*

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

---

inviata al Presidente dello stesso. Su tale richiesta si esprimerà il Comitato Tecnico-Scientifico. L'adesione delle nuove strutture sarà formalizzata con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

## **Art. 8 - Modalità per la collaborazione con Enti esterni**

Il Centro, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, potrà stipulare apposite convenzioni di collaborazione con Enti ed organismi pubblici o privati, italiani o stranieri. La convenzione dovrà prevedere specifici accordi in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro nonché in materia di gestione dell'ambiente. La convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione degli Organi deliberativi del Centro e successivamente, se onerosa, al Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 9 - Partecipazione di singoli ricercatori alle attività del Centro**

Singoli ricercatori afferenti a strutture dell'Università o ad Enti esterni potranno essere ammessi a collaborare alle attività del Centro, previa delibera favorevole del Comitato tecnico-scientifico, che ne stabilirà le condizioni.

## **Art. 10 - Fonti di finanziamento, personale e attrezzature a disposizione del Centro**

I fondi necessari per il funzionamento del Centro potranno essere costituiti da fondi di ricerca dedicati alle attività del Centro assegnati dai Dipartimenti, proventi derivanti da contratti e convenzioni stipulati per l'esecuzione di specifiche ricerche, donazioni ed elargizioni, eventuali contributi dell'Ateneo, finanziamenti di Enti pubblici e/o privati.

Per le attività commissionate da terzi dovranno essere applicate le norme in vigore presso l'Università di Pavia, in particolare quelle relative ai contratti attivi e ai brevetti.

Per le altre acquisizioni valgono le norme generali dell'Ateneo.

Per lo svolgimento dell'attività il Centro si avvarrà prevalentemente di locali e attrezzature proprie, si potrà inoltre avvalere di attrezzature e personale messi a disposizione dai Dipartimenti partecipanti. La loro disponibilità è stata assicurata in sede di presentazione della proposta di costituzione del Centro.

All'atto della presentazione della proposta dovrà risultare regolamentato tra i Dipartimenti proponenti l'utilizzo dei locali, attrezzature e personale messi a disposizione.

Al Centro non può essere assegnato personale tecnico-amministrativo. Quest'ultimo può partecipare solo con finalità scientifiche. Essendo il finanziamento di tali Centri non a carico dell'FFO potranno però essere previsti reclutamenti e/o collaborazioni a tempo determinato funzionali alla gestione delle attività.

Il Centro potrà altresì avvalersi, anche temporaneamente, di attrezzature e personale messi a disposizione da strutture esterne convenzionate. Le convenzioni con tali strutture dovranno regolamentare l'utilizzo delle risorse, sia del Centro sia della struttura esterna, ivi compresa l'applicazione della normativa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

## **Art. 11 - Modalità per la gestione amministrativo-contabile**

Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, da esercitarsi nelle forme e nei limiti previsti dal Regolamento Generale di Ateneo.

La gestione contabile è di competenza del Dipartimento nel quale il Centro ha sede amministrativa.

---

---

## **Art. 12 - Regole per la modifica del regolamento del Centro**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali*

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

---

Il regolamento del Centro, redatto sulla base dello schema-tipo allegato al Regolamento di Ateneo per la Costituzione e il Funzionamento dei Centri, potrà essere modificato con delibera del Comitato Tecnico-Scientifico, assunta con la maggioranza dei due terzi dei componenti ordinari. Eventuali modifiche in difformità allo schema-tipo, saranno sottoposte all'approvazione degli Organi accademici.

## **Art. 13 - Clausole di recesso e di scioglimento**

Qualora un Dipartimento aderente ad un Centro di ricerca interdipartimentale dovesse decidere di recedere dal Centro stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro. Qualora il Centro, per qualunque motivo, ivi compreso il venir meno del numero minimo di strutture necessarie, dovesse cessare la propria attività, l'Organo deliberativo del Centro lo dichiarerà con apposita delibera, che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione centrale per gli adempimenti conseguenti. La delibera dovrà altresì dare conto della situazione finanziaria e patrimoniale del Centro. I beni e le attrezzature del Centro, nonché il numerario, assolti i debiti, restano di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia, che provvede alla loro destinazione con delibera del Consiglio di Amministrazione. Lo scioglimento del Centro potrà altresì essere disposto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, a fronte di una accertata inattività degli stessi protratta per un periodo di due anni o del venire meno delle finalità che ne hanno giustificato l'istituzione e/o dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 del Regolamento di Ateneo per la Costituzione e il Funzionamento dei Centri, ovvero:

- attività scientifica continuativa e di notevole volume, testimoniata da una relazione scientifica annuale approvata dal Comitato Tecnico-Scientifico e inviata all'Amministrazione universitaria;
- capacità di autofinanziamento dimostrabile con l'acquisizione di un finanziamento iniziale per un importo non inferiore ai 100000 euro e/o risorse proprie per un importo di non meno di 25000 euro annui.

## **Art. 14 - Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento e nei regolamenti dei Centri, nonché nello schema-tipo per ogni singola tipologia di Centri, si rinvia alla normativa vigente, in particolare alle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

## **Art. 15 - Durata del Centro**

Il Centro diviene operativo dalla data di entrata in vigore del Decreto Rettorale di emanazione del regolamento relativo e cessa al venir meno dei requisiti previsti dall'art.2 punto 2 del Regolamento di Costituzione e Funzionamento dei Centri.